

Actio - Padre nostro - Benedizione

Canto finale

Le ombre si distendono scende ormai la sera e si allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora correrà sempre perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi il sole scende già, resta qui con noi Signore è sera ormai. Resta qui con noi il sole scende già, se tu sei fra noi la notte non verrà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera come una terra che nell'arsura chiede l'acqua da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita. Con Te saremo sorgente d'acqua pura, con Te fra noi il deserto fiorirà.

DOMANDE PER LA COMUNICAZIONE NELLA FEDE

1. Rileggete il brano del Vangelo di Giovanni (6, 1-15)
2. Siamo ciechi e ottusi come gli Apostoli oppure abbiamo uno sguardo profondo e partecipe nell'incontro con gli altri, capace anche di commozione?
3. Riteniamo la nostra pochezza un buon motivo per dispensarci dal condividere con gli altri? Oppure siamo capaci di donare anche il nostro modesto contributo, perchè altri possano ritrovare forza, speranza, gioia, coraggio, vita.
4. Nella vita abbiamo saputo maturare qualche scelta concreta di condivisione con coloro che il Signore ci ha messo sul nostro cammino?



*Comunità Pastorale - San Paolo
Giussano*

4° SEGNO: LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI

I SETTE SEGNI - LECTIO DIVINA SUL VANGELO DI GIOVANNI

Ingresso in preghiera

(Audizione musicale)

Saluto del celebrante

Canto di invocazione allo Spirito Santo

***Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto,
torna la vita, noi diventiamo testimoni di luce.***

*Sono venuto a portare il fuoco sulla terra.
E come desidero che divampi nel mondo
e porti amore ed entusiasmo, in tutti i cuori.*

Proclamazione della Parola

Lettura del vangelo secondo Giovanni (6, 1-15)

- 1 Dopo questi fatti, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade,
- 2 e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi.
- 3 Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli.
- 4 Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.
- 5 Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?».
- 6 Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere.
- 7 Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».
- 8 Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro:
- 9 «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».
- 10 Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

11 Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

12 E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto».

13 Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

14 Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!».

15 Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Durante il canto dell'Alleluia viene acceso un cero a simboleggiare il quarto segno che raccogliamo dal vangelo di Giovanni.

Lectio - Meditatio

Canto

(Esposizione del SS. Sacramento)

Sono poche le parole che so dire.

Sono povere di gioia le mie mani.

Sono giorni che aspettavo di capire:

non ho altro che due pesci e cinque pani

*Cinque pani non son niente, mio Signore,
tanta gente non potrà sfamarsi ancora.*

Prendi il niente e trasformalo in amore:

questo pane basterà fino alla sera.

Dite alla gente di fermarsi con me.

Dite alla gente: questo pane è per tutti.

Dite alla gente: chi mangia vivrà in eterno.

Contemplatio

(Silenzio - Audizione musicale)

Preghiera

Gesù, sulla Via di Damasco sei apparso a Saulo di Tarso
in una luce sfolgorante e hai fatto sentire la tua voce
portando alla conversione chi prima ti perseguitava.
Come San Paolo, ci affidiamo alla potenza del tuo perdono,
lasciandoci prendere per mano da Te,
affinché possiamo uscire dalle sabbie mobili
dell'orgoglio e del peccato, della menzogna e della tristezza,
dell'egoismo e di ogni falsa sicurezza,
per conoscere e vivere la ricchezza del Tuo amore.
Maria, Regina del Santo Rosario,
ci ottenga il dono della vera conversione perché quanto prima
si realizzi l'anelito di Cristo di essere una cosa sola. Amen.

Canto

(Riposizione del SS. Sacramento)

*Sono poche le parole che so dire,
quando vedo i grandi segni del tuo amore,
quando cerco di comprendere e capire:
ho paura che tu veda il mio stupore.*

*Ho paura di sorridere per niente,
ho paura di tradire un'altra volta.
Sei rimasto solo tu tra tanta gente,
sei rimasto forse attendi una risposta.*

Dite alla gente di fermarsi con me.

Dite alla gente: questo pane è per tutti.

Dite alla gente: chi mangia vivrà in eterno.